



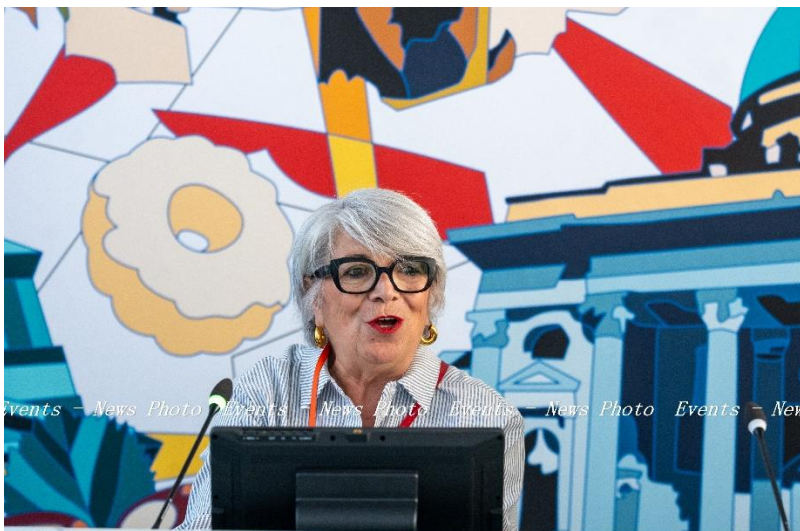
Claudio Bogetti - Sindaco della Città di

Cherasco nel suo intervento ha detto : *"Siamo orgogliosi di ospitare a Palazzo Salmatoris di Cherasco, ancora una volta, un evento culturale di grande rilevanza come la mostra SBAM Pop Art. Questa esposizione rappresenta un'occasione preziosa per avvicinare il grande pubblico a una corrente artistica vibrante, ironica e profondamente legata alla società contemporanea.*

Palazzo Salmatoris è uno dei luoghi simbolo della cultura cheraschese. Questa mostra rappresenta molto più di un evento artistico: è un dialogo aperto tra tradizione e contemporaneità, tra patrimonio storico e linguaggi visivi nuovi, colorati, provocatori. La Pop Art, con la sua forza comunicativa immediata, riesce a parlare a tutti — adulti, giovani, bambini — e offre dentro le sale del palazzo una riflessione sul nostro presente, sulla società dei consumi, sull'identità collettiva.

Cherasco continua così a distinguersi come una città che crede profondamente nella cultura come leva di crescita e partecipazione. Abbiamo voluto fortemente questa mostra perché crediamo nell'arte che coinvolge, che sorprende, che educa senza mai essere elitaria. SBAM è un invito a lasciarsi colpire, come suggerisce il titolo stesso, da un'esplosione di creatività che fa bene agli occhi e allo spirito.

Ringrazio i curatori, i prestatori, il personale del Comune e della Cherasco Eventi, i partner culturali che hanno reso possibile questa iniziativa. Invito la cittadinanza, le famiglie, le scuole e i visitatori da ogni parte del territorio a partecipare: sarà un'esperienza originale, accessibile e soprattutto stimolante. Vi aspettiamo numerosi."



Mara Degiorgis - Consigliera delegata

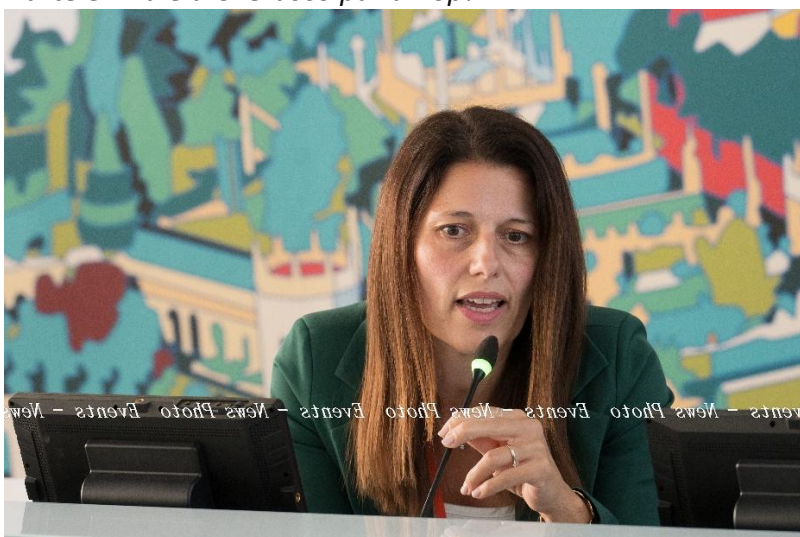
alla Cultura - Comune di Cherasco aveva detto :*“Pop Art: un’opportunità culturale imperdibile per la città di Cherasco.*

È per me un’emozione grande annunciare l’apertura della mostra dedicata alla Pop Art nella città di Cherasco, un evento culturale di grande rilievo che porta nella nostra città un’esplosione di colori, creatività e riflessione sull’arte contemporanea.

La Pop Art, movimento artistico nato negli anni '50, ha rivoluzionato il linguaggio visivo del Novecento, trasformando oggetti di uso quotidiano e icone della cultura di massa in opere d’arte. La mostra rappresenta un’occasione preziosa per avvicinare il grande pubblico, e in particolare i giovani, a un’arte accessibile, ironica e profondamente critica della società dei consumi.

Con questa iniziativa, Cherasco conferma la propria vocazione culturale e il desiderio di offrire momenti di crescita e confronto attraverso l’arte. Invit cittadini, scuole e turisti a partecipare a questa straordinaria esperienza visiva.

L’arte è viva e a Cherasco parla Pop!”



Assessora alla Cultura della città di

Busca **Lucia Rosso** nel suo intervento aveva affermato : *«La mostra Sbam – un percorso nella Pop Art, che da ottobre 2025 a febbraio 2026 unirà Busca e Cherasco, è un appuntamento culturale straordinario che, attraverso oltre 150 opere, offrirà un viaggio immersivo in uno dei movimenti più rivoluzionari del Novecento, con protagonisti internazionali come Andy Warhol, Roy Lichtenstein e Robert Indiana, accanto ai grandi nomi italiani tra cui Mario Schifano, Tano Festa e Franco Angeli.*

L'esposizione si distingue per il valore e la varietà delle opere esposte: è il frutto di un percorso di collaborazione artistica e culturale tra i Comuni di Busca e Cherasco che negli anni si è consolidato e rafforzato, e, al tempo stesso, il risultato di uno sforzo importante da parte degli organizzatori e degli enti istituzionali sostenitori, uniti dalla convinzione dell'importanza culturale, sociale e territoriale di un'offerta artistica di questo livello.

Accanto all'esposizione sono previsti laboratori didattici per le scuole e iniziative dedicate alla conoscenza del territorio, con l'obiettivo di unire la bellezza dell'arte a percorsi di educazione, partecipazione e promozione turistica. Un progetto che ancora una volta dimostra come la cultura sia una risorsa strategica capace di unire comunità, generare dialogo e valorizzare i nostri territori».